

SVILUPPO Nel 2007 le manifestazioni di 'Lugo Città Mercato' saranno in mano al nuovo ente che riunisce gli operatori del centro storico

Eventi gestiti dai commercianti

Sul risparmio energetico elogiata la Cna
I Verdi: «Riduciamo l'Ici a chi installa pannelli solari»

«Visto che il mondo economico è disponibile a promuovere il risparmio energetico, ora tocca agli enti pubblici fare la loro parte per incentivarne la diffusione». E' quanto affermano i Verdi di Lugo, che hanno apprezzato molto l'iniziativa della Cna di dedicare interamente al risparmio energetico lo stand allestito alla Fiera biennale.

«Recentemente, quando il presidente della Cna di Lugo Mario Betti e il dirigente provinciale Mauro Cassani, illustrando il contenuto del documento di programmazione territoriale della Bassa Romagna, avevano parlato di energie rinnovabili — afferma Gian Luca Baldrati, capogruppo dei Verdi in consiglio comunale — ci siamo preoccupati. Infatti, in un momento in cui l'Unigrà di Concesio propone un progetto di centrale a biomasse importate dall'estero che, così come vengono intese, rinnovabili non sono, e molte altre aziende stanno avanzando proposte simili, è evidente che l'imprenditoria locale ha deciso di sfruttare la minaccia di crisi energetica per far soldi, senza tener conto dell'ambiente e della salute. Siamo invece rimasti piacevolmente sorpresi dallo stand allestito dalla Cna provinciale: il tutto è dedicato al risparmio energetico e idrico, e all'uso di energia solare termica e fotovoltaica. Finalmente il mondo economico locale ha capito qual è la sfida del futuro: uno sviluppo che ci permetta di avere ciò che abbiamo oggi consumando e inquinando di meno».

I Verdi avanzano poi alcune proposte. «Cogliamo l'occasione per rilanciare — prosegue Baldrati — visto che il mondo economico è disponibile all'innovazione, ora si muovano anche gli enti pubblici. Una buona soluzione sarebbe ridurre l'Ici, oppure gli oneri di urbanizzazione, per chi installa pannelli solari termici o fotovoltaici, in modo da dare un aiuto concreto ai cittadini che scelgono lo sviluppo sostenibile. E perché non rendere obbligatori, almeno nelle nuove costruzioni, i pannelli solari termici, a differenza dei fotovoltaici, hanno un costo molto basso, tanto da non incidere significativamente sul costo finale di un nuovo edificio o di una ristrutturazione? Questa è la migliore risposta che vogliamo e dobbiamo dare ai problemi energetici, anziché permettere che si costruiscono centrali elettriche che importano dall'estero oli da bruciare».

I.m.

Non solo Lugo: i 10 Comuni della Bassa Romagna intendono andare sempre più 'a braccetto' per promuovere il turismo sul territorio. E' quanto è emerso nell'incontro svoltosi allo stand della Associazione Intercomunale della Bassa Romagna alla Fiera biennale, a cui hanno partecipato l'assessore provinciale al turismo Libero Asioi, il vicesindaco di Lugo Fausto Cavina, l'assessore alla cultura e turismo Giovanni Barberini, il sindaco di Bagnara referente per il turismo dell'Associazione Intercomunale Giovanni Ciarliariello. Più che di una conferenza si è trattato di un 'talk show', col dirigente comunale allo sviluppo economico Marco Chimenti nelle vesti di conduttore, appollaiato sul classico 'sgabello'. La 'controparte' era rappresentata dai dirigenti delle associazioni lughesi di categoria: Sergio Sangiorgi, segretario comunale Confartigianato, Teseo Alebbi, responsabile provinciale Cna dei progetti territoriali, Ambra Lampreddani e Pietro Lorenzetti, rispettivamente responsabile sindacale Confesercenti e direttore Ascòm. Mentre su uno schermo scorrevano le immagini delle bellezze artistiche e naturali della Bassa Romagna, Chimenti poneva le domande: il primo 'interrogato' è stato Cavina, sui progetti di 'Lugo Città Mercato'. «Affinché Lugo resti 'Città Mercato' realizziamo ogni stagione una serie di eventi che attraggono miglia-



I partecipanti all'incontro su commercio, cultura e turismo svoltosi alla Biennale

Inoltre, l'Associazione della Bassa Romagna intende dar vita a un calendario unico di eventi nei 10 Comuni per evitare 'doppioni' e 'tempi morti' durante l'anno. Per quanto riguarda poi il turismo si guarda con interesse ai camperisti

ia di persone a Lugo. Ma bisogna fare di più: ora contiamo anche sull'ente che gestirà le iniziative nel 2007». L'ente è quello nato su iniziativa dei commercianti del centro storico lughese, e gestirà gli eventi a partire dal 2007.

Sul binomio cultura-turismo è stato 'interrogato' Barberini, che ha sottolineato come «in luoghi non a forte vocazione turistica come Lugo, le iniziative culturali hanno un ruolo fondamentale». I progetti 'intercomunali' sono stati illustrati da Ciarliariello: «Abbiamo fatto fare

uno studio da cui sono nate alcune idee, tra cui un 'pacchetto' unico di proposte». C'è dunque in programma la realizzazione di un calendario unico che riunisca tutte le proposte culturali della Bassa Romagna, anche per 'spalmarle' lungo tutto l'anno evitando 'tempi morti'.

Sul recente 'boom' turistico registrato a Lugo si è espresso Asioi, che ha sottolineato «l'importanza della collaborazione con i privati», tematica ripresa da Sangiorgi: «Si tratta di un tema che ha visto Confartigianato sviluppare un percorso volto a richiama-

re l'attenzione delle diverse componenti pubbliche e private sulla promozione del territorio in chiave turistica. Per la Bassa Romagna quale può essere una alleanza strategica per promuovere il territorio?», ha chiesto infine Sangiorgi.

Le risposte hanno evidenziato la presenza dei mezzi informatici, come il sito www.romagnadeste.it, alcune iniziative di privati, e la necessità di puntare a un 'turismo d'area'. Alebbi ha poi sottolineato che «al trionfo cultura-turismo-agricoltura vanno aggiunti anche artigianato e ambiente. Come Cna, abbiamo messo in campo il progetto 'Il gusto del territorio', che sarà arricchito in ottobre». E' infine emersa una curiosità: i 'camperisti', di solito non considerati 'veri turisti', sarebbero invece un notevole bacino di utenza per questo territorio.

Lorenza Montanari

BASSA ROMAGNA

CARLINI 11/2

Un unico calendario di eventi

Ciarliariello: «Nel 2007 vogliamo dar vita a un programma di appuntamenti valido per tutti i 10 Comuni, così da evitare 'doppioni'»

Servizio a pagina XI

Incontro pubblico sullo sviluppo con pubblici amministratori e associazioni di categoria

Natura e gastronomia per il turismo

“L'entroterra deve organizzare eventi culturali per attivare flussi di nicchia”
“Patrimonio culturale e prodotti tipici binomio vincente”

LUGO - “Cultura, turismo, commercio, motori di sviluppo della città e del territorio”: su questi temi, martedì sera allo stand dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, si sono confrontati pubblici amministratori e operatori. Se è emersa la convinzione che al turismo balneare e culturale debbano essere abbinati, con adeguati strumenti, proposte che producano interesse verso l'entroterra. Un insieme di progetti da sostenere con partner di rilievo, coordinati dalla Provincia.

All'incontro sono intervenuti Libero Asioli, assessore al Turismo della Provincia di Ravenna, il vicesindaco di Lugo Fausto Cavina, Giovanni Barberini, assessore alla Cultura e al turismo di Lugo, e Giovanni Ciarlariello, sindaco di Bagnara, referente per il turismo dell'Associazione intercomunale. Hanno portato il loro contributo anche i rappresentanti delle as-

sociazioni di categoria, mentre a coordinare il dibattito è stato Marco Chimenti, responsabile del settore Sviluppo economico.

Il territorio, secondo Cavina, è pienamente meritevole dell'appellativo “Lugo città mercato”, sulla scia di una tradizione secolare, con due forti punti di riferimento: la suggestiva struttura del Pavaglione, sede tuttora di uno dei più grandi mercati ambulanti regionali, ed uno dei mercati di bestiame più famosi, nel secolo scorso, a valenza nazionale: “Per mantenere il prestigio maturato in passato, oggi servono nuove idee: di qui la promozione, con il contributo determinante della Cabina di regia, delle molteplici iniziative organizzate nell'arco di tutto l'anno, capaci di attirare visitatori. Ma non è sufficiente: serve un impegno ancora più ampio, a dimensione intercomunale, per valorizzare al meglio il nostro territorio”.



Un'immagine dell'incontro su gastronomia, natura e turismo

Una necessità fatta propria da Barberini, convinto dell'importanza di predisporre iniziative tali da coinvolgere una buona parte di quei turisti che sono abituali frequentatori della costa. Pur

non avendo una vocazione turistica, ha aggiunto, “Lugo e l'entroterra devono essere capaci di organizzare eventi culturali di tale spessore da attivare il cosiddetto turismo di nicchia”.

Una prospettiva agevolata, come ha chiarito Ciarlariello, dal diffuso patrimonio della Bassa Romagna, costituito, come è emerso da un recente studio, da ricchezze naturalistiche e tradizioni enogastronomiche. Un territorio di pianura quindi pieno di potenzialità attrattive, al punto - come ha riferito Asioli - da registrare un promettente aumento del flusso turistico: “Evidentemente in questa zona il turismo può giocare un ruolo molto significativo. Ma servono ulteriori opportunità. A mio avviso l'agricoltura - ha aggiunto l'assessore -, qui particolarmente diffusa, può assolvere ad un compito di forte attrazione. Merita pertanto la dovuta attenzione da parte delle amministrazioni comunali. Buona la qualità degli eventi, nel cui allestimento si rivela sempre più

determinante il contributo del privato”.

Concetti condivisi dai rappresentanti degli artigiani. Per Sergio Sangiorgi (Fapa) “il patrimonio artistico e culturale e i prodotti tipici della nostra gastronomia, formano un binomio appropriato per valorizzare la nostra identità”. Secondo Teseo Alebbi (Cna) il turismo va inteso nei suoi nuovi aspetti, e in questa direzione l'incontro rappresenta “un tavolo aperto, non solo a cultura, turismo e agricoltura, ma anche all'ambiente e all'artigianato. Il tutto coordinato dal pubblico, in stretta sinergia con il privato”. A questo proposito, a breve, Cna presenterà il progetto “Il gusto del territorio”.

Tutte idee e proposte favorevolmente accolte da Asioli, determinato ad favorire lo sviluppo dell'offerta turistica provinciale in un'ottica di destagionalizzazione.

Amalio Ricci Garotti

Università adulti Serata dedicata alla scoperta delle lingue e del cibo

LUGO - Terza serata di apertura ai lughesi per l'Università per Adulti, stasera, alle ore 21. Questa volta l'appuntamento riguarda le lingue straniere, secondo una tradizione di lunga data. La serata si prospetta piacevole e infatti prevede musica e poesia nel Chiostro del Carmine. Ma per chi non si accontenta di soli suoni, sono previste anche piccole degustazioni di cibi, corrispondenti a vari paesi del mondo che utilizzano altrettante diverse lingue.

“Così - dicono i responsabili - potremo passare da un banchetto all'altro scegliendo fra una varietà di ricette, facendo mille assaggi diversi, in un'atmosfera calda e accogliente”. Sarà possibile anche incontrare la gran parte dei docenti.

LA VOCE 14/9/06 Trova lavoro in Fiera

LUGO - Fino al 17 settembre il Centro per l'impiego di Lugo sarà presente alla XXI edizione della Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato ed Industria. Allo stand n. 7 sarà possibile visitare ed utilizzare uno spazio appositamente ricreato per lavoratori ed aziende che potranno trovare operatori disponibili ad illustrare i servizi offerti dal Centro per l'impiego e materiale informativo esplicativo dei servizi erogati. Le imprese potranno anche avanzare richieste di personale direttamente allo stand.

LA VOCE 14/9/06 Uno stand per il fisco

LUGO - Anche l'agenzia delle entrate - sezione di Lugo - è presente all'Expo 2006. L'ufficio di Lugo, come già nella precedente edizione della Biennale, ha attivato un proprio stand all'interno della manifestazione (Pavaglione lato Ovest - stand 120) e, mediante l'allestimento di idonea postazione, sarà in grado di fornire ai visitatori

LA VOCE 14/9/06 Progetto Lugo Sud: spuntano le prime perplessità

LUGO - Un investimento da cinque milioni di euro in tre fasi. L'opera più importante della legislatura Cortesi, il progetto Lugo Sud, approda in consiglio comunale. Passata l'euforia generale, spuntano le prime perplessità sui banchi dell'opposizione. Lazzarro Cesare Bedeschi solleva dubbi sui tempi presentati dall'amministrazione per realizzare l'intervento. Un dubbio non di poco conto, visto che il documento firmato da Comune e Ferrovie prevede penali fortissime in caso di ritardi dei lavori. E stasera in consiglio si discuterà anche delle modifiche necessarie al progetto.

► A pagina 22

informazioni ed assistenza con particolare riguardo alle seguenti attività: aggiornamenti e duplicati di codici fiscali e tessere sanitarie; assistenza ed informazione alle persone diversamente abili; informazioni sui rimborsi; informazio-

ni sulle agevolazioni relative alle spese per il recupero del patrimonio edilizio; informazioni sui servizi di Fisconline. L'iniziativa si propone di avvicinare l'agenzia delle entrate al territorio presentando ai cittadini, all'interno di

manifestazioni locali, le iniziative e i servizi offerti.

UNIVERSITÀ ADULTI

Serata dedicata alle lingue

E' dedicata alle lingue straniere l'iniziativa che l'Università per adulti di Lugo organizza questa sera alle 21 nell'aula magna del Liceo Classico, in piazza Trisi 4. L'appuntamento rientra tra le manifestazioni organizzate nell'ambito della Fiera biennale 2006. Stasera tra musica, poesia e piccole degustazioni, saranno presentati i corsi di lingue. La serata sarà condotta da Paolo Parmiani, con brani musicali interpretati da Marzia Gagliardi.

Approda in consiglio il progetto Lugo sud. Prime perplessità tra gli azzurri

Una convenzione di traverso

Bedeschi (Fi): "Senza un nuovo documento salta tutto"

LA VOCE 14/9/06

LUGO - (an.ma) "Fermiamoci un attimo a riflettere: il progetto Lugo sud è atteso in città da decenni e si è festeggiato per l'annuncio del via libera ai lavori da parte di Rete ferroviaria italiana, ma siamo sicuri che tutto procederà liscio?". Cesare Bedeschi, consigliere provinciale e comunale sotto la Rocca, a nome degli azzurri esprime la prima voce fuori dal coro dell'unanime consenso. Passata l'euforia generale, alla realizzazione di quei fatidici sottopassi manca, ancora, un tassello importante. "Dal momento che il progetto elaborato nel 2002 - spiega - è stato sensibilmente modificato, con l'introduzione di un ulteriore varco in via Piano Caricatore, riteniamo altamente improbabile che sia possibile realizzare l'opera nei tempi prestabiliti". Un'agenda che la convenzione di 4 anni fa stabiliva, per il solo primo stralcio (a sua volta diviso in tre step) in 1.100 giorni di intervento, concedendo agli ulteriori due passaggi 660 giorni, per un totale di 1.760 giornate di ruspe, scavi e colate di asfalto. "Chi ci garantisce - incalza l'azzurro - che con questo ulteriore capitolo si riuscirà a completare in tempo l'intervento?". Una domanda legittima, anche perché, prosegue, sfiorare anche di un solo giorno rispetto ai tempi di consegna costerebbe caro. "In quel caso, il documento stipulato tra amministrazione e Ferrovie nel 2002 prevede fortissime penali". E' dunque questo il primo appunto

L'opera nel dettaglio

Investimento da 5 milioni di euro, il più oneroso della giunta Cortesi

Entro l'anno il via ai lavori: previsto un sottopasso in via Felisio e in via Calamandrei

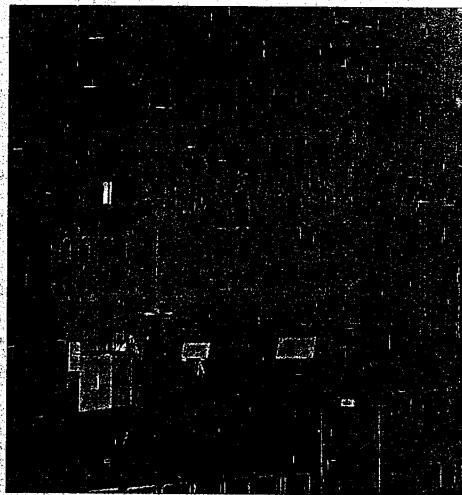
Il progetto Lugo Sud, l'investimento sinora più oneroso della legislatura Cortesi, un pacchetto di opere da ben 5 milioni di euro, è stato svelato ai cittadini giovedì scorso.

Il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valgimigli ne hanno presentato al Tondo, tempi, costi e fasi. L'inizio dei lavori del primo stralcio è previsto entro la fine dell'anno. Il progetto Lugo sud è suddiviso in tre fasi, anch'esse poi, ulteriormente scomposte in vari stralci. Il primo stralcio della prima fase prevede oltre alla realizzazione del sottopasso di via Felisio, anche la costruzione del sottopasso ciclabile di via Calamandrei a servizio di Lugo Ovest, il completamento della ciclabile su Viale Oriani e la localizzazione dell'area parcheggio. Il secondo stralcio prevede una rotonda e la bretella di collegamento tra via Lato di Mezzo e via Bartolomeo, il terzo, il sottopasso da via Piano Caricatore a via Bartolomeo. Nelle altre due fasi, in sintesi, sono previsti: un anello stradale e sottopasso a Madonna delle Stuoie e infine una bretella con sovrappasso sui binari che va da Piano Caricatore fino alla provinciale per Cotignola.

Per tutti i sottopassi sono previsti sofisticati sistemi per convogliare le acque, e nei carrabili anche pannelli per l'abbattimento dell'inquinamento acustico.

che il gruppo di minoranza rivolgerà questa sera alla giunta Cortesi, nel corso del consiglio comunale che dovrà, tra l'altro, "riapprovare" il progetto di Lugo sud, accogliendo, tramite una contestuale

variante al Prg, una modifica allo studio di fattibilità approvato nel settembre di quattro anni fa. "Diamo atto delle difficoltà a cui l'amministrazione è andata incontro, vittima dei bizantinismi e dei tem-



Sera cruciale, nel salotto della Rocca, per il mega-progetto viario

pi biblici imposti da Rfi - annuncia conciliante Bedeschi, che non svela per il momento le intenzioni di voto del suo gruppo - ma prima di stappare la bottiglia guardiamo le carte: l'architettura del piano non è

pronta, serve una modifica, e serve subito". Insomma, il contenitore è definito, ma ora manca un fiocco importante. A cui il primo cittadino in persona dovrà mettere mano quanto prima.

LA VOCE 14/9/06

I Verdi lughesi ringraziano la Cna
"I comuni favoriscano il risparmio energetico"

LUGO - Sorride il Sole della Rocca, e applaude alla Cnalughesa e provinciale per l'iniziativa lanciata proprio in questi giorni a Expo 2006. "Dedicare uno stand e un progetto più complessivo al risparmio energetico e idrico e all'uso di energia solare termica e fotovoltaica - commenta il capogruppo dei Verdi, Gian Luca Baldrati - rappresenta il segnale che finalmente il mondo economico locale ha capito qual è la sfida del futuro: uno sviluppo che ci permetta di avere ciò che abbiamo oggi consumando e inquinando di meno". E vista la disponibilità, perché non rilanciare, facendo di queste innovazioni un costume diffuso anche per le istituzioni: "Una buona soluzione - suggerisce - sarebbe ridurre l'Ici o gli oneri di urbanizzazione per chi installa pannelli solari termici o fotovoltaici, in modo da dare un aiuto concreto a quei cittadini che scelgono lo sviluppo sostenibile, oppure, ancora, rendere obbligatori, almeno nelle nuove costruzioni, i pannelli solari termici che, oltretutto, a differenza dei fotovoltaici, hanno un costo molto basso".

Puntare sulle differenze per una presenza di nicchia, a caccia di cultura, ambiente e gastronomia

La Bassa si affida a San Turismo

Comuni e associazioni di categoria: "Chance per l'economia"

"Andiam, partiam, il turista ci aspetta". E' questo l'inno. E basta con il solito menù a base di sagre e feste paesane. Il popolo in calzoncini e macchina fotografica a cui guarda la Bassa Romagna ha fame di cultura, è interessato alle eccellenze gastronomiche e agli esempi dell'artigianato locale, cerca agriturismo, arte e passeggia-

te per centri storici che si immagina rinnovati e accattivanti. E' questa la ricetta che provincia e associazione intercomunale intendono cucinare per sviluppare il turismo. Per delineare il nuovo volto di una terra che vuole - e può? - competere a livello per lo meno regionale, sfruttando al meglio le proprie risorse. "Maga-

ri coordinando meglio i vari soggetti in campo", ammette Giovanni Ciariariello. In modo da offrire pacchetti capaci di trattenere il passaggio verso il mare o le colline, confezionati con cicloturismo, camperismo, birdwatching, natura, tradizioni e tutto il resto. Senza dimenticarsi di cappelletti e burson.

LA VOCE

LUGO - (an.ma) La Bassa ci crede: il turismo tra Riviera e collina è possibile. Lo indicano dai Palazzi i sindaci e gli amministratori, ci puntano gli artigiani, e ci sperano, incrociando scaramanticamente le dita, i commercianti. Tutti a inseguire una chimera? "Il gol è possibile", prevedono in coro. La ricetta ha due ingredienti principali: commercio e cultura. E tanto per raggiungere il numero perfetto, Sergio Sangiorgi di Confartigianato e il collega di Cna, Teseo Alebbi, ne aggiungono un terzo: "valorizzare la piccola e media impresa". D'eccellenza, si intende. Come di eccellenze racconta l'assessore provinciale Libero Asiola: "Il turismo in una terra a forte vocazione agricola non può non coniugare anche le tradizioni culturali con l'ambiente e i prodotti tipici". Et voilà, il soufflé è pronto, per accchiappare turisti in transito sulla via delle città d'arte dell'Emilia, o per invogliarli a lasciare l'ombrello almeno per un giorno. "Del resto - aggiunge Giovanni Barberini, filosofo-assessore dell'amministrazione Cortesi - già molto è stato fatto". La mente corre, ovviamente, al calendario di sagre, feste più o meno strapaesane, concerti, spettacoli e quant'altro. "Immaginiamo la programmazione non come

Expo 2006 Questa sera le forze dell'ordine illustrano al pubblico "il progetto sicurezza"

Una Fiera biennale videosorvegliata

LUGO - Arte e cultura sotto l'occhio vigile delle telecamere. Sarà la sicurezza pubblica il tema centrale della serata odierna dell'Expo 2006. Presso lo stand della Lectron, all'interno del Pavaglione, alle 21, il vice sindaco di Lugo Fausto Cavina, i responsabili dell'azienda e una rappresentanza di carabinieri, polizia, guardia di finanza e municipale, presentano pubblicamente il sistema di video sorveglianza del centro storico, attivo in città dal luglio scorso. Spostandosi di poche centinaia di metri, presso lo stand dell'associazione della Bassa Romagna, la scuola Arti e Mestieri del Comune di Cotignola presenterà la sua ultima pubblicazione "Un paese di sguardi". Il volume raccoglie e documenta una serie di esperienze di laboratori creativi nelle scuole di Cotignola e Barbiano districandosi in un percorso affascinante che attraversa e unisce progetti didattici, storie, produzioni dei bambini e riflessioni sull'arte. Si tratta perciò di un libro per certi versi anomalo perché è sia manuale, diario e vero e



proprio libro d'arte. Dalle 18.30 alle 22.30 saranno presenti e a disposizione del pubblico gli operatori ed esperti d'arte della scuola Massimiliano Fabbri, Lucia Baldini e Marzia Bian-

chi. All'interno del chiostro del Carmine, inoltre, l'Università per Adulti proporrà, alle 21, una serata dedicata alle lingue straniere, condotta con musica, poesia e piccole degustazioni.

Sicurezza pubblica, arte e cultura: questo il menù della serata

Logge affollate fino a tardi: l'Expo fa il pieno di visitatori. Iniziative per tutti i gusti, con un occhio ai più grandicelli

una serie scollegata di eventi, ma come una costellazione di incontri, per un turismo di nicchia". Ma che altro si dovrebbe cercare nella vasta pianura concinata, agricola e, da autun-

no a primavera, bigia di nebbia? "Elementare, i nostri centri storici", scandisce convinto il vicesindaco lughese Fausto Cavina. Il progetto "Lugo città mercato" è all'avanguardia,

nell'offrirsì come macro-contenitore di micro-rassegne stagionali, dalla primavera al natale, passando per estate, autunno e inverno. In questo compito di promozione è insostitu-

bile l'apporto della cabina di regia, l'organismo misto tra commercianti e pubblica amministrazione per il governo degli eventi di piazza. Ma i Magellano della promozione hanno

in serbo una novità di tutto rilievo. A Lugo si sta costituendo un'associazione temporanea di imprese che, raccogliendo i diversi operatori del settore, offrirà un'ulteriore chance. Con tutto questo fiorire di regie, che film si vedrà? La domanda è d'uopo, quando nella Bassa si assistono a bulimiche abbuffate di eventi in determinati periodi dell'anno, e a quaresimali digiuni in altri. Non sarà che il coordinamento possa e debba svilupparsi su linee più condivise? Marco Chimentì, funzionario del comune di Lugo che in una serata di Expo ha ricoperto l'inedito ruolo di ancor-man, per un dibattito, appunto, sul turismo in casa nostra, annuncia che dal 2007 si avranno - campanilismi permettendo - calendari unitari per il territorio. Passaggio più immediato il ricorso alla legge regionale 41. In queste ore si lavora febbrilmente per mettere a punto i dettagli di un progetto di valorizzazione dei centri storici, da sottoporre alla giunta Errani entro il 15. Domani. Una corsa contro il tempo, parrebbe. "In realtà - spiega Ambra Lampredini, di Confefercenti, convinta sostenitrice del piano - già in alcuni comuni del comprensorio si è proceduti alle definizioni, ora mancano solo alcuni dettagli del progetto complessivo".